

Codice A1513B

D.D. 3 ottobre 2018, n. 1099

DM 22 novembre 2017 - Progetti "TUTTI IN CAMPO 2017- GARANZIA GIOVANI" cod. helios R01NZ0219016702625GR0191 e " COSTRUIRE PONTI" cod. helios R01NZ0219017105521R01 presentati dal Comune di Asti, cod. helios NZ02190, accreditato alla prima classe dell'albo regionale degli enti di Servizio Civile - Applicazione di sanzioni amministrative.

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64 “Istituzione del servizio civile nazionale”;

Visto il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 con il quale è stato istituito il Servizio Civile Universale;

Visto il DM in data 5 maggio 2016 con il quale è stato approvato il “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’estero, nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi”;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile n. 160 del 19 luglio 2013 con il quale sono state approvate le “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile”;

Visto il DM 22 aprile 2015 concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale;

Vista la Circolare 20 giugno 2017 del predetto Capo Dipartimento, la quale prevede che, nelle more dell’entrata a regime del decreto legislativo 40/2017, trova applicazione la vigente normativa in materia di controlli;

Visto il DM in data 22 novembre 2017 contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull’attuazione dei progetti di servizio civile nazionale nonché la disciplina dei doveri degli enti di servizio civile e delle infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall’art. 3 bis della legge 6 marzo 2001, n. 64;

Vista la determinazione dirigenziale n. 492/A1509A del 6 giugno 2018 con la quale è stato approvato il programma delle attività di verifica e monitoraggio sull’attuazione dei progetti di servizio civile nazionale avviati nell’anno 2017;

Vista la nota 12 luglio 2017 con la quale il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile ha trasmesso al competente Ufficio regionale, per i seguiti di competenza, la segnalazione di un volontario concernente presunte irregolarità nella corretta gestione del progetto “TUTTI IN CAMPO 2017 – GARANZIA GIOVANI” cod. helios R01NZ0219016702625GR019, a valere sul bando Ministero delle Politiche Agricole, presentato dal Comune di Asti con sede in Asti, piazza Catena 1, cod. helios NZ02190, accreditato alla prima classe dell’albo regionale degli enti di servizio civile, al Dipartimento sopraddetto che ne ha curato la valutazione, l’approvazione e l’avvio;

Dato atto che il volontario in questione risultava assegnato alla sede operativa denominata “*Casa Martino*”, cod. helios 117617, sita in Asti, Fraz. Sessant 240 dell’ente Associazione Albero della

Vita, con sede legale in San Damiano d'Asti, Fraz. San Giacomo 1, cod. helios NZ02190A39, accreditato al predetto albo in virtù di accordo di partenariato sottoscritto con il Comune di Asti ;

Vista la nota 19 luglio 2018 prot. n. 34940/A1509A con la quale è stata disposta l'attività di verifica sul progetto in argomento;

Rilevato che nel corso della predetta attività effettuata in data 19 e 25 luglio 2018, riferita alla sola sede sopraindicata, sono state riscontrate numerose irregolarità, in particolare:

- 1) non è stato possibile verificare lo svolgimento della formazione specifica in quanto non è stata conservata presso la sede di attuazione del progetto alcuna documentazione in merito, come previsto al par. 5, lett. c) del sopraccitato decreto 160/2013;
- 2) il foglio presenze del mese di giugno, regolarmente firmato dal volontario e sottoscritto dall'Operatore Locale di Progetto, non risulta correttamente compilato, avendo indicato due giorni di permesso del volontario dei quali non è stata reperita alcuna documentazione probatoria;
- 3) il volontario è stato trasferito presso altra sede dell'Associazione sopraddetta senza che ne sia stata data preventiva comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile ed al competente Ufficio regionale, come previsto dalla vigente normativa;
- 4) non è stata attivata la corretta procedura per l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari a carico del volontario, stanti le presunte violazioni da parte di quest'ultimo ai propri obblighi segnalate dai Responsabili dell'Associazione in sede di colloquio con la funzionaria regionale incaricata dell'attività di verifica;

Dato atto che sia presso la sede "*Casa Martino*" sia presso la sede denominata "*Casa Bosticco*" della stessa Associazione, con sede in S. Damiano d'Asti, Fraz. San Giacomo 1, cod. helios 84789, è attivo il progetto a valere sul bando ordinario 2017 "COSTRUIRE PONTI" cod. Helios R01NZ0219017105521NR01, la cui valutazione e approvazione è stata curata dal competente Ufficio regionale;

Ritenuto opportuno, alla luce delle criticità precedentemente rilevate, procedere alla verifica della corretta attuazione del suddetto progetto "COSTRUIRE PONTI";

Vista la nota 25 luglio 2018 prot. n. 36190/A1509A con la quale è stata disposta l'attività di verifica sul progetto in argomento;

Rilevato che nel corso della verifica effettuata in data 25 luglio 2018, riferita ad entrambe le anzidette sedi, sono state riscontrate le seguenti irregolarità:

- 5) dal registro della formazione specifica risulta erogato un numero di ore inferiore a quanto indicato nel progetto ed è stato utilizzato soltanto uno dei formatori indicati nella scheda progettuale; inoltre non è stato erogato il modulo in materia di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" entro il termine dei 90 giorni dall'avvio del progetto, in violazione al disposto di cui al sopraccitato Decreto n. 160/2013;
- 6) i volontari sono stati impiegati in attività non esplicitamente previste nella scheda progettuale;
- 7) i volontari sono stati impiegati in sedi differenti da quelle di assegnazione; in particolare il volontario assegnato alla sede "*Casa Bosticco*" è stato trasferito presso la sede "*Casa Martino*" in supporto alle attività del centro estivo ivi svolto senza che di tale spostamento sia stata data preventiva comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile ed al competente Ufficio regionale, come previsto dalla vigente normativa;

Ritenuto, sulla scorta delle risultanze dell'attività ispettiva, che le infrazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 5), 6) e 7) risultino ascrivibili alla condotta dell'ente partner, emergendo in capo all'ente capofila la responsabilità per la mancata attivazione della procedura di cui al punto 4) e per non aver adeguatamente vigilato sulla corretta gestione del progetto e dei volontari da parte dell'ente partner;

Considerato che le irregolarità sopradescritte configurano una violazione alle disposizioni di cui al par. 3.1 lettere b), f), g), h), l), p), o) del Prontuario approvato con DM 22 novembre 2017 nonché al par. 6 commi 1 e 2 del Prontuario approvato con DM 22 aprile 2015;

Dato atto che le violazioni anzidette sono punibili, ai sensi dei par 4.2 lettere e) e g), 4.3 lettere c), e) ed f) e 4.4 lettera h) del sopraccitato Prontuario approvato con DM 22 novembre 2017, con le sanzioni, rispettivamente, della diffida per iscritto, della revoca del progetto e dell'interdizione temporanea dell'ente di Servizio Civile a presentare altri progetti della durata di un anno;

Richiamato il par. 4.7 del predetto Prontuario, laddove sono indicati i soggetti ai quali possono riferirsi gli effetti delle sanzioni;

Rilevato inoltre che, in sede di colloquio con i Responsabili dell'ente partner, è emersa quale prassi consolidata lo spostamento dei volontari assegnati ai vari progetti di servizio civile senza osservare la corretta procedura prevista in materia;

Viste le relazioni conclusive sulle attività di verifica effettuate;

Viste le note in data 2 agosto 2018 prot. n. 38273/A1509A e n. 38275/A1509A , con le quali sono state trasmesse le predette relazioni conclusive, con contestuale contestazione delle irregolarità riscontrate;

Vista la nota in data 14 settembre 2018 prot. n. 90180 con la quale il Comune di Asti ha fatto pervenire, entro i termini previsti dalla vigente normativa, le proprie controdeduzioni in merito;

Rilevato che in allegato all'anzidetta nota non è stata prodotta alcuna documentazione concernente la formazione specifica e la richiesta di permesso del volontario in servizio;

Considerato che dalle giustificazioni addotte non sono emersi elementi oggettivi idonei a comprovare l'insussistenza delle irregolarità contestate;

Tenuto conto dell'entità, gravità e reiterazione delle infrazioni poste in essere dall'Associazione Albero della Vita, per le quali può trovare applicazione il par. 4.4. lettera a) del Prontuario approvato con DM 22 novembre 2017, che prevede la sanzione dell'interdizione temporanea a presentare altri progetti della durata di un anno;

Ritenuto, in considerazione di quanto sopraesposto, di applicare la sanzione dell'interdizione temporanea a presentare altri progetti della durata di un anno a carico dell'Associazione Albero della Vita per le infrazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 5), 6) e 7) e di applicare la sanzione nella diffida per iscritto a carico del Comune di Asti per l'infrazione di cui al punto 4) e per non aver adeguatamente vigilato sulla corretta gestione del progetto e dei volontari da parte dell'ente partner;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Visti gli atti;

Vista la legge 64/2001;

Visto il decreto legislativo 40/2017;

Visto il Decreto del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile 160/2013;

Visto il DM in data 22 aprile 2015;

Visto il DM in data 5 maggio 2016;

Vista la Circolare 20 giugno 2017;

Visto il DM in data 22 novembre 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 492/A1509A del 6 giugno 2018;

Vista la nota in data 19 luglio 2018 prot. n. 34940/A1509A;

Vista la nota in data 25 luglio 2018 prot. n. 36190/A1509A;

Viste le note in data 2 agosto 2018 prot. n. 38273/A1509A e prot. n. 38275/A1509A;

Vista la nota del Comune di Asti in data 14 settembre 2018 prot. n. 90180;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.,

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

DETERMINA

- di comminare, per le motivazioni richiamate in premessa:

❖ all'ente Comune di Asti con sede in Asti, piazza Catena 1, accreditato alla prima classe dell'albo regionale degli enti di servizio civile, cod. helios NZ02190, la sanzione della diffida per iscritto;

❖ all'ente Associazione Albero della Vita, con sede legale in San Damiano d'Asti, Fraz. San Giacomo 1, accreditato al predetto albo in virtù di accordo di partenariato sottoscritto con il Comune di Asti, cod. helios NZ02190A39, la sanzione dell'interdizione temporanea a presentare altri progetti della durata di un anno

- di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, in quanto non comporta l'attribuzione di benefici economici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

La funzionaria estenditrice
Patrizia Pigoli

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO